

Il Comitato Centrale della FNOMCeO e i Rappresentanti delle OO.SS. riuniti a Roma, in data 24 gennaio 2019, presso la sede della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici chirurghi e degli odontoiatri (Via Ferdinando di Savoia, 1),

PREMESSO CHE

la legge n. 833 del 1978, istitutiva del Servizio sanitario nazionale, è nata con l'obiettivo di garantire il diritto alla salute a tutti i cittadini, senza alcuna distinzione sociale, economica o territoriale, prevedendo in sede di approvazione del piano sanitario nazionale che siano fissati i livelli delle prestazioni sanitarie che devono essere, comunque, garantiti a tutti i cittadini;

la salute dei cittadini non è tuttavia garantita in maniera uguale in tutto il territorio nazionale: sussiste, infatti, un'evidente sperequazione territoriale che origina da un'evoluzione complessa del sistema regionale italiano;

è in atto un progressivo definanziamento del SSN, come ampiamente rilevato dagli osservatori della Sanità e dagli organi d'informazione e come documentato, a più riprese, tanto dalla Ragioneria generale dello Stato quanto dalla Corte dei conti;

bisognerebbe adottare iniziative per differenziare il fabbisogno regionale standard anche in base alle carenze infrastrutturali, alle condizioni geomorfologiche e demografiche, nonché alle condizioni di deprivazione e di povertà sociale, condizioni, che inevitabilmente determinano variazioni anche sui costi delle prestazioni;

nella riunione del Consiglio dei Ministri n. 33 del 21 dicembre 2018 si è proceduto alla illustrazione delle intese concernenti l'autonomia differenziata ai sensi dell'art. 116, terzo comma, della Costituzione;

OSSERVANO CHE

a tutti i cittadini va garantito il diritto alla salute, nello stesso modo e negli stessi termini, in ossequio agli articoli 3 e 32 della nostra Costituzione;

dovrebbe essere promosso un regionalismo solidale, controllato a livello nazionale in termini di efficienza ed efficacia, per dare piena attuazione all'articolo 3 della Costituzione, che promuove l'uguaglianza dei cittadini;

gli attuali criteri di riparto del Fondo Sanitario Nazionale, basati su un meccanismo che definisce il fabbisogno regionale standard, dovrebbero essere ripensati correlando il fabbisogno al reale e diversificato bisogno della comunità e alla domanda di salute;

dovrebbero essere rispettati i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà, universalismo ed equità che sono alla base del Servizio sanitario nazionale;

CONSIDERANO NECESSARIO CONGIUNTAMENTE AL COMITATO CENTRALE DELLA FNOMCeO

rappresentare tale situazione in tutte le sedi istituzionali e promuovere ogni forma di mobilitazione ritenuta necessaria per porre al centro dell'agenda politica il tema della sostenibilità del Servizio sanitario nazionale.

APPROVATO ALL'UNANIMITA'

Roma, 24 gennaio 2019

FNOMCeO Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

Via Ferdinando di Savoia, 1 – 00196 Roma – Tel. 06.36 20 31 Fax 06.32 25 818– e-mail: presidenza@fnomceo.it – C.F. 02340010582

SIGLE:

AAROI

ANAAO-ASSOMED

CIMO

CIMOP

CISL-MEDICI

CGIL-MEDICI

FASSID

FESMED

FIMMG

FIMP

SBV

SMI

SNAMI

SUMAI

ANDI NAZIONALE